

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

APRILE 2009

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Progetto sovralocale per l'Expo 2015 all'insegna dell'ambiente

*Con MiBRI, Varedo punta
dritto verso il futuro*



C'è un orizzonte: Expo 2015. E c'è una città che è pronta al salto di qualità. Dunque, ecco la sfida, in cui l'Amministrazione comunale ha deciso di metterci anima e corpo. Per fare di Varedo una città ancora più bella, più moderna, più verde, più a misura d'uomo, di donna e di bambino. Epicentro di una serie di servizi di valenza sovralocale: un "ponte" di collegamento fra Milano e la Brianza. Dunque: miBRI'. È questo il nome scelto dal Comune per l'ambizioso ma concreto progetto di riqualificazione del territorio messo a punto con circa 25 partner pubblici e privati della zona e proposto per il bando Expo dei territori: verso il 2015, promosso dalla Provincia di Milano e dall'agenzia Milano Metropoli. Un piano in cui Enti e imprenditoria, coinvolti e coordinati dall'Amministrazione, sono chiamati a giocare ognuno il proprio ruolo in una logica di sussidiarietà e sostenibilità, anche economica, delle scelte assunte. Ma cosa prevede miBRI'? Una serie di singoli proget-

ti, organici e complementari, che vanno dal Seveso al Villorosi. E che rimarranno vivi anche a prescindere da Expo 2015. Cuore e motore dell'intervento, la riconversione dell'area dismessa della SNIA Viscosa, con l'obiettivo di diminuire di 10 ettari la superficie coperta edificata, da attrezzare a parco. Estendendo la rete di teleriscaldamento sino a Limbiate; spostando il depuratore per realizzarne uno nuovo ipogeo tecnologicamente all'avanguardia (minor impatto ambientale, migliore qualità delle acque del Seveso); ricollocando e valorizzando la stazione ferroviaria (a ponte, con una galleria di negozi e servizi). E ancora, è in programma la decostruzione di una ampia area lungo il Seveso, per circa un chilometro, restituendola al territorio come luogo di socializzazione per i più giovani, ma anche in chiave museale, didattica e ambientale (ecco quindi il Parco dell'Energia e l'Ecocittà dei ragazzi). Proprio la valorizzazione dell'ambiente è una delle architravi portanti della

strategia: da qui, il ruolo importante dell'acqua del Seveso e del Villorosi, riletto in chiave ludico-creativa, e associato alla realizzazione della "rete" delle ville storiche della Brianza - con protagoniste Villa Agnesi e Villa Bagatti - attraverso un sistema di piste ciclopedonali. Ma ecco anche la valorizzazione del parco Grugnotorto, con l'incremento del patrimonio agricolo e la realizzazione di cascate didattiche. Ancor più di valenza sovralocale, saranno realtà importanti come l'Expo Design, l'Albergo del Design e l'Ecoshop. Di cosa si tratta? Il primo parte dal recupero e il riutilizzo della vecchia fabbrica della SNIA, con funzioni molto varie: laboratori, spazi artigianali, esposizioni, esercizi commerciali e locali pubblici, funzioni terziarie e residenziali collegate alle attività artigianali e commerciali. Il comparto ospiterà dunque le eccellenze brianzole dell'artigianato e della produzione stilistica, ma anche della produzione industrializzata dei complementi e

dell'arredo: una "vetrina vivente" del meglio del Made in Brianza, che ha fatto scuola nel mondo. L'Albergo del Design vedrà stanze e spazi comuni dedicati a "raccontare" la storia del design italiano dal dopoguerra a oggi, con particolare attenzione alle produzioni brianzole. Un modo per promuovere nuove imprese che traggono spunto dalle specificità territoriali. L'Ecoshop sarà invece un nuovo modello commerciale, con la vendita di tutti i prodotti e i materiali utili per la riconversione energetica degli edifici, già sul mercato ma difficilmente reperibili da chi interessato. Dunque, miBRI' vuole garantire a Varedo, e al circondario, una nuova identità territoriale, più votata alla sostenibilità ambientale, con una rinascita economica del territorio. Per un futuro migliore, per le future generazioni. Tutto il progetto, dal valore di 87 milioni di euro, è disponibile sul sito del comune, www.comune.varedo.mi.it.

Editoriale del Sindaco Sergio Daniel



“ Entusiasmo per lo sviluppo di Varedo ”

L'entusiasmo che abbiamo avuto nell'impostare e presentare i progetti di sviluppo per la nostra città si è improvvisamente tramutato in sgomento e dolore: il terremoto che ha colpito la terra d'Abruzzo, le centinaia di persone che non vedranno più il sole, la paura e il senso di impotenza di chi è sopravvissuto ci riportano drammaticamente con i piedi per terra. Voglio esprimere solidarietà per i paesi annientati dal tremare del suolo che ha causato un'altra ferita profonda a questa Italia così bella e così fragile, così madre con i suoi figli e così matrigna quando li inghiotte nel baratro della morte. Varedo farà come sempre il suo dovere e sono certo che ognuno di noi ha già individuato in quale forma portare il suo aiuto concreto all'Abruzzo e agli abruzzesi colpiti da questo terribile dramma.

Ma è proprio dalle macerie rimaste che nascono i più bei progetti di ricostruzione: sogni, all'inizio, ma poi, quando pietra si sormonta a pietra, riga dopo riga, la speranza prende il sopravvento e la voglia di ripartire ci dà l'adrenalina necessaria a costruire proprio a partire dalle macerie. Permettetemi quindi di tornare a noi, a quei sogni che giorno dopo giorno si stanno facendo ipotesi che saranno valutate e diverranno progetti. Così è per Villa Agnesi. Un rudere, oggi. Pochi la conoscono e i più se l'erano dimenticata. Ora che il progetto di recupero è nelle mani della soprintendenza, la speranza di vederla rifiorire si fa concreta. Sarà uno sforzo importante, ma la vedremo rinascere. Così è per la nostra area ex SNIA. Ma oggi un progetto

esaltante che vede a fianco del Comune di Varedo ben 25 partners pubblici e privati, ci fa sperare in una soluzione possibile. Una soluzione di rilievo, che porterà a risolvere molti dei problemi della nostra cittadina. Certo, mi auguro che chi non condivide la nostra idea vi si opponga in modo coerente, distinguendo le ipotesi dai progetti approvati e consentendo un dibattito vero sulle strutture che vogliamo supportino il nostro divenire. I cittadini devono essere accorti e diffidare di chi si pone sempre e semplicemente contro; ma sono certo della capacità dei varesi di sognare con noi e di capire quando un progetto diviene realizzazione del sogno. Il progetto MI-BRI rappresenta un'ipotesi di realizzazione del nostro sogno di Varedo e del nostro territorio. Grazie a quanti ci hanno creduto. Voglio chiudere con il racconto di un altro sogno che un destino infausto ha distrutto: la piccola Setaiesh, la bimba che abbiamo cercato di far venire in Italia per essere operata all'ospedale di Niguarda, non ce l'ha fatta ed è morta durante il viaggio, ad Atene. È una figlia, una sorella che ci è venuta a mancare, che ha lasciato un dolore profondo soprattutto nel cuore di Don Angelo Pavesi, il sacerdote varesese, cappellano militare in Afghanistan, che ha fatto tutto il possibile per poterla curare in Italia. Anche la vita di Setaiesh come quella delle migliaia di persone morte a causa del terremoto in Abruzzo sono un'eredità d'amore che viene lasciata a tutti noi. Sono queste manciate di vita il capitale prezioso su cui fondare il nostro bisogno di speranza, per ognuno e per l'intera comunità umana.

Convegno internazionale e via al progetto per la rinascita della Villa

Maria Gaetana Agnesi, cultura e umanità di una grande “varedese”

E' con un apprezzato e riuscito convegno di respiro internazionale, che il Comune di Varedo, in collaborazione con l'Università degli studi dell'Insubria, ha riaperto i riflettori sulla straordinaria figura di Maria Gaetana Agnesi, scienziata, umanista e donna di fede del 1700 che ha forti legami con la nostra città, a partire dalla sua villa, recentemente acquisita dall'Amministrazione comunale e in progetto di restauro. Dal 20 al 22 marzo, sotto la supervisione del professor Andrea Spiriti, esperti e studiosi provenienti dalle più prestigiose università italiane, ma anche qualcuno dall'estero, hanno analizzato le tante sfaccettature della sua opera: la matematica (campo in cui acquisì la notorietà per i suoi testi di

alta divulgazione e soprattutto per l'individuazione di una curva speciale, la celebre “versiera dell'Agnesi”), la filologia classica ed ebraica, la musica, l'arte e architettura (come dimostra lo stesso ruolo nella committenza della villa di Varedo), la mistica, la carità fattiva (dall'insegnamento della matematica ai bambini di Varedo fino alla gestione per anni della sezione femminile del Pio Loco Trivulzio). Le iniziative scientifiche, musicali e caritative che verranno collocate nella villa dopo il restauro, sono appunto echi di questa multiforme attività, ancora più rilevante se si pensa alla fatica per una donna del Settecento a conseguire parità ed emancipazione. “Volevamo riportare l'attenzione sulla figura di una



donna straordinaria – ha spiegato il sindaco Sergio Daniel – studiata in tutto il mondo, ma dimenticata dalla cultura italiana. Una donna che ha dato molto

alla cultura italiana e a Varedo”. Il convegno è stato solo un primo passo in questa direzione: i prossimi saranno, ad esempio, la pubblicazione

degli atti dello stesso; la realizzazione di appositi “quaderni di studio”; l'allestimento di iniziative culturali sistematiche per valorizzarne la figura. Nel

frattempo, prosegue l'iter per il recupero della storica dimora sul territorio: a buon punto sia il progetto che il recupero dei circa 5 milioni necessari per metterlo in pratica. Secondo quelle che erano le volontà della Agnesi, rispettate ed “esaltate” dall'Amministrazione comunale, la villa avrà vocazione culturale e sociale: oltre a riqualificare il patrimonio storico, si avranno realtà di prestigio e di grande utilità come un'Università “musicale” (con vari indirizzi nell'ambito della comunicazione in fase di allestimento), un hospice per anziani, un Archivio storico della Brianza e altro ancora. La Villa diventerà quindi un polo culturale per l'intero territorio brianzolo, nonché un fiore all'occhiello per la città.

Dibattito interessante sulla figura dell'ex Arcivescovo Omaggio al cardinal Martini, una serata importante



Un momento per riflettere e far riflettere. Con le parole, le opere, gli insegnamenti di una delle personalità di maggior spicco, nel panorama del cattolicesimo del '900. Una serata per dare speranza, fiducia, per indicare la strada. Questo ha rappresentato il convegno intitolato “Servitore della Parola di Dio – l'itinerario umano e spirituale di Carlo Maria Martini”, svoltosi il 23 febbraio presso il cine-teatro Ideal di via Volta. A promuoverlo l'assessorato alla Cultura del Comune di Varedo, insieme alle parrocchie cittadine. A introdurre l'argomento e condurre il dibattito – di fronte a un pubblico considerevole e attento – è stato Crocifisso Dentello, mentre ad animarlo sono state quattro qualificate persone che hanno avuto modo di conoscere e

collaborare, da vicino, con il Cardinale, durante il suo cammino da Arcivescovo di Milano: **Giovanni Bianchi**, ex presidente delle ACLI; **Marco Garzonio**, presidente della fondazione “Ambrosianum”; **Silvia Giacomoni**, giornalista e scrittrice; **Giuliano Vigni**, che ha curato un'antologia di scritti di Martini. Ognuno di essi ha presentato e analizzato una determinata sfaccettatura della poliedrica personalità e della vasta attività dell'ex Arcivescovo. La serata è stata un omaggio alla figura del Cardinale, che ha compiuto di recente 82 anni e che ha lungo a rappresentato una vera e propria guida spirituale per la comunità, capace di declinare la Parola del Signore anche in tutti i temi d'attualità e della modernità.

Celebrata la giornata della Memoria con diverse iniziative

Per gli studenti un Giorno che non dimenticheranno

Come da tradizione, il Comune ha celebrato in maniera molto significativa il Giorno della Memoria, per non dimenticare una delle più grandi tragedie del passato, così che non ritorni mai più. E, come sempre, protagonisti sono stati anche i ragazzi delle scuole cittadine, per farli entrare in contatto con realtà drammatiche delle quali hanno solo sentito parlare sui libri. In particolare, gli alunni delle terze medie hanno fatto una visita d'istruzione a Fossoli – Carpi, in provincia di Modena.



Qui, il 18 febbraio, hanno visitato il campo di concentramento da dove almeno 5 mila prigionieri partirono verso l'inferno. Fra loro anche Primo Levi che ne parla nei primi capitoli di “Se questo è un uomo”. Con l'aiuto delle guide, gli studenti hanno percorso la strada del ricordo, hanno visto con i propri occhi sia il campo che il museo della Fondazione. Con grande attenzione e partecipazione, si sono calati nella realtà di quegli anni, traendone sicuramente importanti insegnamenti che si porteranno dentro, nel loro percorso di crescita personale. Gli alunni dei due Istituti comprensivi cittadini hanno dato il loro contributo anche durante la manifestazione di domenica 1 febbraio, intitolata “Shoah, i treni della disperazione” e andata in scena in Sala consiliare: dopo aver ascoltato alcuni interventi storici (come quello di Marco Benetel) e visto la proiezione del film “Il viaggio della memoria”, i ragazzi hanno letto alcune testimonianze dei deportati. Infine, c'è stata la testimonianza di Giuseppe Castelnuovo, autore di un libro sulla Shoah.



Controlli anti-velocità della polizia locale Il telelaser per scoraggiare il pericolo “ferraristi”

La polizia locale mette in guardia gli aspiranti Schumacher e Valentino Rossi. Basta eccessi o, le sanzioni, saranno tante e salate. Perché la sicurezza e l'incolumità, sia propria che degli altri utenti della strada, è troppo importante per poter essere messa banalmente a rischio. Lo scorso anno il Comando guidato dal comandante Ivan Roncen ha arricchito la propria dotazione tecnologica con l'acquisto di un telelaser: lo strumento utile per controllare la velocità dei veicoli in transito. L'apparecchio è stato utilizzato in questi mesi nelle zone particolarmente interessate da segnalazioni di eccessi di velocità (ad esempio viale Europa, ma non solo): l'obiettivo è infatti quello di scoraggiare chi ha l'abitudine di schiacciare troppo il piede sull'acceleratore, facendogli cambiare idea. Fornendo più serenità agli altri automobilisti, ai ciclisti, ai pedoni e, magari, anche alle “orecchie” dei residenti

nella zona, messe a dura prova dalle corse degli spericolati. “Sono stati effettuati controlli selettivi – spiega il Comandante – che hanno permesso di constatare violazioni anche per velocità notevoli in un centro abitato, anche oltre 80km/h, purtroppo spesso commesse da neopatentati”. Chiaro indicatore di come troppo spesso i giovani si lascino andare, senza avere coscienza dei rischi che corrono, come ben sap-

priamo purtroppo per le drammatiche cronache di tutti i giorni. Proprio per evitare queste situazioni, in un periodo dove il fenomeno aumenta sensibilmente, nel corso di questa primavera e dell'estate, i vigili controlleranno in maniera serrata le principali arterie viabilistiche cittadine e il centro abitato, per cogliere in flagrante chi scambia le vie del centro abitato e la superstrada come circuiti di velocità.



In previsione l'ampliamento del sistema nei punti caldi

Videosorveglianza al via: città più sicura

Si sono aperti i primi “occhi elettronici” utili per scrutare la città, salvaguardando la sicurezza dei varedesi. In febbraio, infatti, il sistema di videosorveglianza voluto dall'Amministrazione comunale è stato installato e avviato, anche grazie al contributo regionale di oltre 19 mila euro. Attualmente, sono controllate le zone della Corte S. Giuseppe e del parcheggio limitrofo, fino al ponticello sul Seveso.

Una zona “sensibile” dove più nulla dovrebbe sfuggire all'attenzione dell'apparecchiatura elettronica, con la possibilità, per la polizia locale, di tenere sempre sotto controllo cosa succede, intervenire immediatamente in caso di bisogno e, se utile, acquisire le immagini per delle indagini.

Tutte modalità di gestione che rientrano nell'apposito regolamento approvato dal consiglio comunale, così come richiede il



Garante della privacy. Ma, è chiaro, il progetto non si ferma qui: nell'anno in corso, è prevista l'estensione del sistema, con la realizzazione di ulteriori siti di controllo in piazza della Pace, nel Parco I Maggio e in piazza Caduti dell'Onu alla Valera: cioè nei luoghi più significativi del territorio e di maggiore frequentazione da parte dei cittadini, che così saranno più sicuri sia sotto il punto di

vista della prevenzione che della repressione di eventuali reati o problemi di ordine pubblico. A tal fine, è stato presentato anche quest'anno alla Regione un progetto, in modo da poter accedere ai finanziamenti stanziati dal Pirellone. Nel corso dei prossimi mesi dovrebbe essere comunicato l'ammontare del finanziamento e, di conseguenza, realizzato l'impianto nelle nuove zone individuate.

Significativa esercitazione a Bovisio e intervento in città

“Tute gialle” sempre in prima linea: ripulito il Seveso

La Protezione civile non abbassa mai la guardia sul territorio, intervenendo dove necessario per prevenire rischi naturali e, al tempo stesso, addestrandosi per poter essere pronta nel momento dell'emergenza. Una duplice “veste” che il gruppo cittadino guidato da Ferdinando Ozzimo ha indossato il 21 marzo, durante l'importante

esercitazione di Protezione civile che ha visto interessati numerosi comuni della neocostituita provincia di Monza e Brianza.

Varedo, con il suo attivissimo gruppo, ha partecipato con alcuni cantieri operativi lungo un tratto cittadino del torrente Seveso. Sono stati effettuati interventi di pulizia e messa in sicurezza

dell'alveo e delle sponde, anche con la simulazione di un'arginatura della sponda in corrispondenza del ponte pedonale sul Seveso.

Sono state in particolare rimosse numerose piante pericolanti o inclinate che potevano costituire pericolo per la sicurezza idrogeologica. Un lavoro come sempre svolto con la massima cura e con



modalità operative ormai ben acquisite, all'insegna della salvaguardia dell'ambiente e della propria incolumità. Hanno partecipato all'esercitazione di Varedo oltre 40 volontari provenienti anche dai comuni limitrofi, operando sotto il coordinamento del responsabile cittadino. L'evento, in generale, ha coinvolto ben 30 grup-

pi della Protezione civile della Provincia di Monza e Brianza. Con epicentro nel campo polifunzionale di via Bertacciola a Bovisio Masciago, dove si sono radunati e rimboccati le maniche 260 volontari, di cui 150 sono rimasti dislocati all'interno della struttura di addestramento, mentre gli altri si sono diretti appunto a

Varedo, ma anche a Macherio, Sovico e Veduggio. Sono stati effettuati corsi (di montaggio dei campi profughi, quelli di motopompa, il corso di fuoristrada, e quello di radiotrasmettitori) ed esercitazioni. Un momento importante di conoscenza, aggiornamento e confronto anche per i volontari varedesi.

Cinque importanti interventi pronti a partire

Scuole, strade, Seveso: lavori pubblici non-stop

Ci sono almeno cinque cantieri in rampa di lancio in città, per rendere Varedo ancora più funzionale e sicura. Grande attenzione, come caratteristica peculiare da anni di questa Amministrazione comunale, nei confronti degli edifici scolastici. Perché comfort e sicurezza, per tutti coloro che li popolano, possano andare sempre a braccetto. Sono tre gli appalti che stanno per essere aggiudicati, con gli interventi che cominceranno con la fine dell'anno scolastico, in maniera da non creare disagi alle lezioni, per essere terminati al via della prima campanella a settembre: il più significativo, forse, riguarda il rifacimento della copertura della scuola dell'Infanzia

Bagatti di via Donizetti: qui, da qualche tempo, si registrano problemi di infiltrazioni, con i relativi disagi. Per questo, il Comune, dopo alcune riparazioni già effettuate, ha deciso di intervenire in modo drastico e, una volta per tutte, risolutivo: il tetto verrà completamente rifatto, con una struttura a falda e materiali ad hoc per evitare il ripetersi delle infiltrazioni. Un lavoro che costerà alle casse comunali circa 230 mila euro. Sono invece 150 mila gli euro che servono per la sostituzione dei serramenti presso il comprensivo Aldo Moro, anche in questo caso per garantire maggiore comfort, un migliore "clima" e meno

pericoli per gli studenti e tutti coloro che operano all'interno dell'edificio. Infine, sono 180 mila gli

euro che sono stati impegnati per il rifacimento dell'impianto elettrico della scuola Primaria

Kennedy. Basta lasciare le scuole e spostarsi lungo il Seveso, per trovare un altro

progetto importante ai nastri di partenza: grazie a un finanziamento regionale del 50%, e con un esborso complessivo di 250 mila euro, verranno riqualficate le sponde del torrente, all'altezza della corte san Giuseppe. Qui, verrà creata una scogliera contenitiva, con massi ciclopici. I lavori dovrebbero partire fra luglio e agosto. Si comincia a breve anche con la nuova "tranche" di riqualficazioni delle strade cittadine: con 700 mila euro di investimento, verranno rifatti i manti di diverse arterie che sono in condizioni deteriorate. Prosegue così il rinnovamento della rete viabilistica cittadina, per favorire la viabilità e la sicurezza.



Lavori in corso fino a settembre nella struttura di via Merano

La piattaforma raddoppia gli spazi: chiusa lunedì e martedì

Per una gestione della raccolta, uno smaltimento e un recupero ancora migliore dei rifiuti, quindi per organizzare ancora meglio tutto l'iter, l'Amministrazione comunale

ha deciso di puntare forte sull'ampliamento della piattaforma ecologica. I lavori sono cominciati, a buon ritmo. Per questo, la struttura di via Merano, oltre alla normale giornata



di lunedì, rimarrà chiusa anche tutti i martedì, per lasciare campo libero agli importanti interventi di raddoppio della sede. Il cantiere rimarrà attivo fino all'11 settembre: in questi mesi si chiede quindi ai cittadini di portare, nei giorni da mercoledì a sabato nei consueti orari, ciò che è strettamente necessario, rimandando ai mesi successivi all'ampliamento quanto possibile. Questo per consentire l'ottimizza-

zione del servizio. In questo periodo, per garantire il servizio, verrà realizzata una nuova piccola piattaforma provvisoria. Quando l'opera sarà terminata, Varedo avrà una piattaforma ampia, funzionale, meglio organizzata, con un percorso più fluido, capace di ricevere e conferire ancora più frazioni. Ci sarà inoltre una pesa, per poter agevolare il conferimento dei rifiuti da parte delle aziende.

Pedalata di gruppo, appuntamento a Villa Bagatti

Taglio del nastro per la ciclabile sul Villoresi

Se "mobilità sostenibile" può sembrare un'espressione un po' complicata, magari anche abusata, mettiamola così: quanto è piacevole poter lasciare la macchina in garage e godersi una bella pedalata all'aria aperta e in mezzo alla natura? Un toccasana, per i propri polmoni, e per l'ambiente. Un'occasione importante, per sperimentarlo, è in programma in città domenica 17 maggio, quando verrà inaugurata la nuova pista ciclabile lungo il canale

Villoresi. Il "taglio del nastro" prevede una festosa pedalata di gruppo, con epicentro in Villa Bagatti Valsecchi. Evento che aprirà la strada all'utilizzo della pista, finanziata dalla Provincia di Milano e dal Consorzio di gestione del Villoresi: è un tratto di quel percorso che raggiunge Monza e, alla fine, andrà ad unire l'Adda con il Ticino. Una nuova chance per le passeggiate dei varedesi appassionati delle due ruote e rispettosi dell'ambiente.



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

Assessore alla Comunicazione
Ruggiero Dascanio

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI) tel.02.972111

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica
(Bilancio - Progetti speciali - Servizi Demografici e Personale - Attività commerciali e produttive)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri Assessore alla Gestione del Territorio
(L.I.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Ruggiero Dascanio Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Maurizio Colombo Assessore alla Cultura e Servizi Pubblici
(Cultura - Patrimonio - Rapporti con le aziende - Sport)
Giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani Assessore alle Politiche Sociali
(Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston Assessore al controllo del territorio
(Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani Assessore alla progr. del territorio
(Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Via libera al documento programmatico predisposto dal Comune

Un Bilancio vicino alle esigenze dei cittadini, nonostante le difficoltà

Congelamento delle aliquote ICI, della aliquota comunale irpef, delle aliquote per i servizi locali. E ancora: ICI agevolata per chi affitta appartamenti a canone concordato, incentivi per il rifacimento delle facciate nel centro storico, slittamento a settembre del pagamento della tassa rifiuti, rafforzamento del fondo comunale per gli affitti e del fondi sociali.

Sono queste le principali linee guida del Bilancio di previsione 2009, predisposto dal Comune attraverso l'utilizzo di tutti

i pochi strumenti in suo possesso per cercare di fronteggiare e tamponare per quanto possibile la crisi, dovendo rispettare nel contempo il Patto di stabilità.

Un Bilancio, dunque, necessariamente non molto diverso da quello dell'anno scorso, perlomeno nelle sue linee strutturali. I vincoli finanziari del Patto di stabilità non si sono affatto allentati, limitando molto l'operatività dell'amministrazione locale: una situazione quest'anno ancora più difficile che gli scorsi.

I tagli ai trasferimenti, il mancato completo riconoscimento del minor gettito derivante dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa, la mancata esenzione dell'avanzo di amministrazione ai fini del Patto di stabilità sono tutte penalizzazioni che ulteriormente hanno ridotto i margini di manovra, sebbene si possa considerare Varedo un Comune "virtuoso" dal punto di vista finanziario e nonostante non ci siano derivati o altri strumenti finanziari che possano essere fonte di

difficoltà finanziaria per il Comune.

Fra le altre misure previste nel 2009, la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, che permette l'avvio delle procedure per l'alienazione dell'immobile di piazzetta S. Maria, la riduzione dell'indebitamento complessivo grazie alla non accensione di nuovi mutui ed alla contestuale diminuzione dei tassi di interesse, un ulteriore contenimento delle spese generali e di funzionamento della macchina

comunale.

A fianco di queste misure è stato programmato un piano di investimenti complessivo di oltre 4 milioni di euro, dettagliato nel triennale delle opere pubbliche.

"Parallelamente alle cifre economiche messe in campo - sottolinea il vicesindaco Alessandro Mattavelli - quello 2009 è soprattutto un bilancio di programmazione pensato e realizzato in un'ottica di investimento ambientale e di pianificazione territoriale. Il Piano di Governo del Territorio,

il Piano Urbano del Traffico, il progetto MIBRI, la ristrutturazione della villa Agnesi, la progettazione e realizzazione del nuovo mercato, i concorsi di idee per la progettazione del polo scolastico e di altre parti del territorio cittadino richiederanno risorse ed impegni economici e finanziari notevoli ma finalmente arriveranno a cambiare il volto di Varedo, ancora più profondamente di quanto fatto finora, restituendo nei prossimi anni ai varedesi una città più moderna, funzionale e vivibile".

Educazione alimentare per i bimbi delle materne

Crescere e imparare... leccandosi i baffi!

Mangiare bene, per crescere sani. Il concetto è uno dei cardini fondamentali da seguire, per lo sviluppo dei bambini. Lo sa perfettamente il Comune che anche quest'anno, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, fra le iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli studenti, ha proposto "Raccontiamo le fiabe... con gusto!". Un progetto per i piccoli delle Scuole dell'Infanzia, finalizzato ad incentivarli ad accostarsi all'assaggio delle novità con sempre maggiore fiducia e consapevolezza.

Presso le scuole si sono tenuti due incontri della durata di un'ora: prima un "viaggio attraverso i

cinque sensi", con l'introduzione all'utilizzo consapevole dei nostri sensi attraverso la storia interattiva "I nostri cinque amici"; durante il racconto sono stati introdotti i sensi uno alla volta con il supporto di materiale di sicuro impatto visivo e l'approccio con ognuno di essi è stato sottolineato da un'esperienza di gioco diretta.

Poi, nel secondo incontro ("viaggio attraverso i quattro gusti"), i bambini hanno partecipato a un racconto interattivo, intitolato "Le quattro facce del gusto", essendo stimolati al riconoscimento dei quattro gusti con il gioco e l'assaggio di campioni alimentari.

Nuova iniziativa del Comune per integrare il "bagaglio" degli alunni

Gli studenti della città alla scoperta dell'universo

Il 2009 è l'anno internazionale dell'astronomia. Per questo, si è pensato di offrire alle scuole secondarie di primo grado, in particolare ai ragazzi di prima e seconda, di allargare i propri orizzonti... fino all'universo. Una interessante attività integrativa al normale curriculum scolastico, che ha affascinato gli alunni. In particolare, due sono stati i momenti: prima una conferenza in classe, durante la quale, con l'aiuto di un esperto, i ragazzi hanno potuto scoprire e conoscere tante cose sui pianeti, lo spazio e tutto quanto c'è "sopra le nostre teste". Con tanti semplici esempi e mo-



menti anche divertenti. Alle conferenze è seguita una fase più "sul campo": i giovanissimi varedesi non hanno potuto prendere la navicella spaziale, certo, ma sono stati portati al Planetario di Milano, dove hanno partecipato ad at-

tività organizzate ad hoc per le scuole: per le classi prime, "Eppur si muove. Il cielo e i suoi movimenti" - accompagnati da un esperto, i ragazzi hanno scoperto i movimenti della Terra, il meccanismo delle stagioni e le fasi della Luna.

Hanno imparato inoltre ad orientarsi, a riconoscere alcune costellazioni, in un viaggio al di fuori dell'atmosfera terrestre.

Per le terze, "I movimenti di cielo e terra" - un esperto ha guidato i ragazzi nell'osservazione del cielo e dei corpi che lo abitano.

Sono entrati in contatto con la volta celeste e hanno visto, direttamente con i loro occhi, alcuni movimenti terrestri e le loro conseguenze (notte, stagioni, anno). Hanno poi osservato stelle e costellazioni, la Luna e i pianeti visibili ad occhio nudo, riprodotti dallo strumento planetario.

Agevolazioni previste per favorire le realtà locali

EXPO 2009: iscrizioni al via per le ditte e le imprese interessate

L'Expo Brianza dei comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Limbiate e Varedo è giunta ormai alla 29° edizione, a testimonianza del consenso che, col passare del tempo, è sempre più cresciuto fino a raggiungere le attuali dimensioni, che fanno della nostra manifestazione fieristica un importante appuntamento ormai di rilevanza regionale. Il successo consegu-

to suggerisce di riproporre alcune modalità organizzative collaudate nella loro positività (collaborazione tra enti ed istituzioni locali, massima attenzione ad un'efficace promozione sul territorio, ingresso gratuito alla fiera ed agli spettacoli di supporto, sviluppo delle iniziative collaterali e relativo coinvolgimento di altre realtà economiche e culturali locali e non, etc. etc.) ma non per

questo deve venir meno la necessità di rinnovare continuamente l'immagine ed i contenuti dell'Expo.

In questa ottica, ed ancor di più in un momento di seria crisi economica come questo, l'organizzazione dell'Expo Brianza vuole favorire quanto più possibile la partecipazione delle aziende locali attraverso alcune modalità: prima di tutto un diritto di prelazio-

ne (scadenza 30 Giugno 2009) che garantisce il posto in fiera alle aziende dei comuni organizzatori prima che agli "esterni", secondariamente una tariffazione agevolata che può far risparmiare agli stessi artigiani e commercianti "locali" fino al 15% del costo di partecipazione.

Non può sfuggire ad alcun imprenditore accorto l'importanza di investire in termini di professiona-

lità proprio in una situazione economica difficile che, come sempre, farà selezione nel mercato. Ed anche qui le associazioni di categoria non si sottraggono al loro ruolo di guida ed aiuto alle imprese, anche ma certamente non soltanto attraverso la proposta dell'Expo.

A questo punto non resta altro che porgere a tutti i nostri più cordiali saluti ed auguri di un buon

lavoro, ricordando che per ogni ulteriore informazione o chiarimento è necessario contattare l'ALA Servizi di Limbiate (Sig. Roberto Danieli) - Piazza della Repubblica 6/7 - Limbiate (MI) - Tel. 02/9945171 - Fax 02/99451742 - email: danieli@artigianilimbiate.it

Il Presidente
ALA Servizi
S.C.a R.L.
Francesco Cioffi

Gruppo Consiliare di Maggioranza

Pgt ed ex SNIA: due sfide per la modernità



Il futuro di questo Comune e dei suoi cittadini è strettamente legato alle soluzioni contenute nel Piano di Governo del Territorio e nel progetto che riguarda l'area ex-SNIA, un futuro che deve vedere il territorio protagonista di sfide di modernità e che restituiscano una nuova identità produttiva e ambientale. Tutto questo è contenuto nell'ambizioso progetto miBRI', progetto con il quale l'amministrazione comunale e altri 25 partner si sono candidati al bando provinciale per l'Expo dei territori legato all'Expo della città di Milano del 2015. Crediamo fermamente che le soluzioni dei problemi cittadini vadano ricercate non solo all'interno dei nostri confini ma anche all'interno delle altre realtà territoriali e produttive insieme agli enti pubblici e ai privati. Uno sguardo complessivo sul territorio in cui Varedo è immerso ci ha permesso di trovare soluzioni importanti, un chiaro esempio che la strada che è stata tracciata sia realizzabile e utile è dimostrato dai comuni limitrofi, le società di servizi del territorio e alcune aziende private che hanno voluto fare parte di questo progetto. Varedo, e il resto dell'area di cui fa parte, ha sempre avuto una vocazione produttiva, una laboriosità internazionalmente riconosciuta che deve avere un ricollocamento partendo da una maggiore tutela ambientale e con essa una maggiore tutela dei cittadini. L'area SNIA vedrà nascere nuove realtà produttive che guardano al mondo, lo stesso mondo che storicamente ha riconosciuto un altissimo valore al design italiano; l'expo Design e l'albergo del design sono pensati in quest'ottica, il nostro futuro ha solide radici in un passato ricco di idee e di importanti scelte, non possiamo costruire un nuovo futuro ugualmente importante non ricordando il ruolo che quelle produzioni hanno avuto. La nuova vocazione produttiva si dovrà inserire in una maggiore tutela ambientale. Le nostre azioni dovranno avere un minore impatto ambientale e per questo sono stati pensati: il potenziamento del teleriscaldamento, la creazione di una rete ciclabile che colleghi Varedo con i centri abitati limitrofi, una maggiore valorizzazione del parco del Grugnotorto e delle aree agricole, la creazione di cascate didattiche. Abbiamo immaginato una nuova funzione per il fiume Seveso, una funzione che lo veda protagonista nell'educazione delle generazioni future e che lo possa far tornare presto un elemento di migliore vivibilità; lo spostamento e l'interramento dell'impianto di depurazione delle acque e la successiva creazione di un parco tecnologico vanno in quest'ottica. Il miglioramento della qualità della vita arriverà anche da una migliore mobilità ecosostenibile, abbiamo già scritto del potenziamento della rete ciclabile; la nuova stazione con il potenziamento della linea ferroviaria, la tangenziale a sud dell'area SNIA aiuteranno i varedesi nei loro spostamenti rendendoli più sicuri e veloci. Abbiamo pensato a una città con un futuro migliore del presente, lavoriamo per realizzare soluzioni che migliorino la nostra vita, sapendo che questo miglioramento avverrà solo se sapremo aprirci al mondo.

**Gruppo Consigliare
Uniti per Varedo
Lista Civica Insieme per Varedo**

Gruppo Misto

Il Popolo della Libertà: un partito nato dalla gente e della gente...



<<E' arrivato il momento!>>, così si è aperto il Congresso Costitutivo del Popolo della Libertà: il momento in cui si è concretizzato il percorso politico nato dalla geniale intuizione del Presidente Silvio Berlusconi, un grande partito unico di tutti i moderati per intraprendere la più grande stagione riformatrice della Storia Repubblicana. Un partito nato dalla Gente ed appartenente alla Gente: i cittadini sono stati i veri protagonisti di questo percorso politico: dalla scelta del nome, al successo elettorale, alla formale creazione di un partito per continuare ora a raccogliere sempre più consensi sia nelle imminenti elezioni provinciali ed europee sia, tra due anni, per vincere nel Nostro Comune. Noi, Popolo della Libertà di Varedo, oggi, siamo già pronti a queste nuove sfide che la Gente ci chiede di raccogliere e di vincere. Ci presentiamo agli elettori con un patrimonio di ideali e di valori che sia Forza Italia sia Alleanza Nazionale avevano sempre condiviso e ritenuto i punti cardine dell'azione politica: la cultura della Vita, il ruolo centrale della Famiglia nella società, l'amore per il proprio Paese e, non da ultimo, la Libertà.

Questi sono i nostri Ideali, semplici ma chiari, fondamentali e non banali, concreti e mai utopistici o demagogici: valori che difenderemo sempre, insieme a Voi, per tutti Noi. Il Popolo della Libertà è un partito aperto, che non "esclude" mai nessuno di coloro che vogliono dare il loro piccolo o grande contributo alla vita politica nazionale o locale: Vi invitiamo sempre a farvi sentire, ad esprimere le Vostre opinioni, le Vostre esigenze, nonché le Vostre critiche, perché solo insieme, da Popolo, si cresce.

Noi siamo stati e saremo sempre propositivi: a differenza della sinistra, non intraprendiamo mai battaglie ideologiche, ma sempre finalizzate al bene dei Cittadini: continueremo a dire la nostra opinione, sempre, anche dinanzi a chi vorrebbe farci stare zitti.

Noi siamo per la politica del Fare: una Politica che sia impegno civile, non un mestiere; politica di chi guarda con rispetto l'avversario politico anche quando non lo condivide. Noi siamo quelli che condividono chi, prima di noi, ha ritenuto che: "La Libertà è un dovere prima che un diritto".

**Gruppo Consigliare
Misto**

Gruppo Consiliare di Minoranza

Expo 2015, un progetto ambizioso



Cari concittadini, come auspico nel numero di dicembre del VAREDO Informa, potremmo finalmente vedere una nuova alba per la nostra cittadina. Giovedì 2 aprile è stato presentato il progetto MI_BRI' per EXPO 2015, la cosa realmente positiva è che per la prima volta si è vista la partecipazione di altri comuni oltre alle varie società a partecipazione pubblica presenti sul territorio.

Un progetto ambizioso ma complessivamente condivisibile, sia dal punto di vista delle proposte progettuali e urbanistiche (vedi la soluzione prospettata per la stazione delle Ferrovie Nord, considerata fantascienza quando noi proponevamo un superamento della linea ferroviaria con l'immagine di una collina ma attrezzata nel suo interno), che da quelle sociali.

Come a suo tempo abbiamo detto che "il Piano del Traffico che si stava approvando era la sola rilevazione di uno stato di fatto ma null'altro", onore al merito del nuovo Assessore all'Urbanistica R. Padovani che, riconosciuta la scarsità del prodotto l'ha ripreso, proponendo nuovi soluzioni per la futura viabilità del territorio, non ultima la famosa tangenziale sud; che come ben sappiamo tutti noi cittadini per Varedo è un problema non da poco.

Sul sito del Comune potete vedere quanto vi ho descritto sommariamente.

Per quello che ci riguarda, dal punto di vista politico, il tavolo di lavoro istituito, ci consente di intervenire in prima persona sulle scelte che si andranno a fare, se la maggioranza o fattori non dipendenti da noi continueranno a consentircelo.

Vi vorrei però invitare a vedere le tavole presenti sul sito del comune e attivare una sorta di linea virtuale con voi, su dubbi, osservazioni, o quant'altro, è troppo importante questa fase per non interagire con essa, mandate i vostri consigli dubbi o suggerimenti, se volete indirizzarli a me gli uffici possono inviarmeli oppure direttamente all'ufficio urbanistica.

Come nostra consuetudine auguriamo BUONE FESTE a tutti voi e, con un sorriso in più.

**Gruppo Consigliare
Polo per Varedo**

Gruppo Consiliare di Minoranza

Quando il vento cambia...



Quando il vento cambia direzione, tra gli uomini, c'è chi costruisce muri e c'è chi costruisce mulini a vento. Per noi movimento, forza motrice del cambiamento in corso, risulta costipante soffermarsi su normali vicende che quest'Amministrazione riesce a tramutare in problemi e ad ingigantire. Così, tralasciando situazioni localmente importanti, in merito a parcheggi, stato delle strade, riscaldamento delle scuole, tariffe dei servizi (una per tutte, la retta delle mense scolastiche), ecc., in quest'occasione preferiamo parlare di altri avvenimenti in corso, che condizioneranno la nostra vita e quella delle generazioni future. E' di questi giorni l'approvazione alla Camera del disegno di legge sul Federalismo fiscale. Significativo il risultato: su 549 votanti solo 35 contrari! Al di là dei numeri, è un grande risultato l'allargamento della condivisione sul federalismo, non più compresso tra dogmi politico/ideologici, non più visto come divisione, separazione, espressione egoistica, ma come migliore amministrazione, migliori servizi, minori tasse, semplicemente come rispetto della persona! Affermazione della Lega Nord, supportata da varie indagini, fatte un po' ovunque nel mondo, dalle quali risulta che la miglior qualità di vita si ha in stati piccoli o federali, cioè dove chi amministra è vicino al popolo! Siamo dunque in dirittura d'arrivo, anche se di lavoro c'è né ancora molto da fare: ritorno del modificato disegno di legge al Senato, approvazione dei decreti attuativi e finalmente applicazione del federalismo fiscale. Urgente più che mai considerato il periodo di crisi nel quale stiamo vivendo, non ci possiamo più permettere "l'insolita" gestione statale che da sempre caratterizza questo stato. Primo determinante passo per riappropriarci della nostra dignità. Un'opportunità per contribuire ad alimentare e rafforzare il vento riformista del Nord ce l'avremo nelle imminenti votazioni per la Provincia di Monza e Brianza e per il Parlamento Europeo. Vogliamo essere con Eolo!

**Gruppo Consigliare
Lega Nord Padania**

Per scoprire tutto sul personaggio e il suo creatore

Lupo Alberto fa tappa in città in una mostra

Chi non conosce Lupo Alberto, il mitico personaggio dei fumetti? Nessuno, forse. Ma tutti, a maggio, potranno conoscerlo ancora meglio e più da vicino. L'occasione è la mostra "Lupo Alberto in Silver", che racconta la storia del simpatico lupacchiotto azzurro, lunga ormai 35 anni, omaggiando il suo creatore, Guido Silvestri. La rassegna

itinerante, dopo essere stata inaugurata a Cesano e trasferita a Limbiate, farà tappa a Varedo, dove resterà aperta dal 16 al 24 maggio presso Villa Bagatti Valsecchi (ingresso via Vittorio Emanuele II, 48). La mostra ripercorre la vita artistica e professionale di Silvestri, in arte Silver, attraverso 50 pannelli su cui saranno esposti disegni preparatori, foto,

vignette, strisce e tavole di Lupo Alberto, di Cattivik, degli altri personaggi usciti dalla sua matita. Con numerose chicche per veri appassionati, ma anche con tante curiosità pure per semplici curiosi. "Più di trent'anni da Lupo non sono certo uno scherzo - spiega Rosangela Percoco in alcuni passaggi della presentazione -. Per capire, uno

dovrebbe provarci a dare fiato così a lungo a un personaggio giovane per definizione. Per costituzione. Giovane perché inossidabile alle delusioni, agli eventi spiacevoli e, perché no direbbe Mosè, anche alle botte... Eppure non c'è verso di togliergli di dosso quell'aria di uno che ci prova ancora, ci prova sempre, almeno fino alle prossime... Gio-

vane perché ci crede. E non serve specificare a chi o a che cosa. Lupo Alberto ci crede, e basta. Basta che nessuno gli dica in che cosa, di preciso, deve credere. Di ordini, poi, non se ne parla nemmeno: imposizioni e regole non fanno parte dell'universo di un anticonformista. E che Lupo Alberto sia resistente a qualsiasi forma di conformismo, è provato

da due fatti... Insomma, più di trent'anni da Lupo, con dentro tutto quello che c'è dal 1974 ad oggi, non sono uno scherzo di sicuro". L'inaugurazione è prevista sabato 16 maggio alle ore 16. Apertura: giorni feriali ore 9.30/12.30 - sabato e festivi ore 10/12 e 15/19. Per informazioni, ufficio Cultura: 0362-587205-587319.

Prosegue il programma di solidarietà dell'assessorato alla Cultura

Insieme a teatro, l'8 maggio, Pro Gerusalemme

Prosegue a pieno ritmo, con tappe sempre interessanti e partecipate, la "missione" del Comune in favore del progetto Pro Gerusalemme, cioè per la realizzazione in Terra Santa di un centro di aggregazione giovanile e di una fondazione per il dialogo interreligioso intitolati a Papa Giovanni Paolo II (impegno condiviso da diversi altri Comuni brianzoli, con Muggiò capofila). Sotto la cura dell'assessorato alla Cultura e Sport, il 14 marzo si è svolta una nuova iniziativa per la raccolta fondi: uno spettacolo di danza promosso dal Centro studio danza l'Etoile di Varedo, con una sfilata coreografica di scuole di dan-



za, un concerto musicale e una sfilata di moda, presso l'Ideal. E un'altra iniziativa, sempre nel teatro di via Volta, è in programma per venerdì 8 maggio: "Donne in gabbia", un significativo viaggio attraverso i diritti negati delle donne, con la

collaborazione anche di Amnesty International (oltre che dello stesso Centro l'Etoile e di Omicron). Uno spettacolo poliedrico, da un'idea di Ilaria Chinello, con momenti di musica, danza, teatro. Il via alle 21, con sottoscrizione minima

di 10 euro. Un altro momento da non mancare, per un'esperienza toccante e istruttiva e, al tempo stesso, dare il proprio contributo al progetto. Nel corso del 2008, il Comune ha già proposto numerosi eventi Pro Gerusalemme, rac-

cogliendo nel complesso quasi 2.000 euro.

30 marzo 2008

Durante la "36° passeggiata ecologica di primavera" è stato distribuito ai 1200 partecipanti un volantino in cui veniva illustrato il progetto e venivano indicati gli estremi per poter effettuare le donazioni a Oasi di Pace. Il Comune di Varedo ha poi donato al gruppo più numeroso un trofeo intitolato al progetto.

28 novembre 2008

Adriana Sigilli ha incontrato gli alunni delle classi 3° medie e ha raccontato ai ragazzi come vivono i loro coetanei a Gerusalemme,

accompagnando il suo discorso con la proiezione di immagini.

Somma versata a Oasi di Pace € 300,00

5 dicembre 2008

È stato realizzato il concerto pianistico di musica classica "Musiche dall'Ottocento" per raccogliere fondi a favore di Pro Gerusalemme. Incasso € 600,00

20 dicembre 2008

È stato realizzato lo spettacolo teatrale "La pazienza del sciur curat" per raccogliere fondi a favore di Pro Gerusalemme. Incasso € 1.076,00

TOTALE € 1.976,00

Il 5 per mille ai servizi sociali del tuo Comune!

Chi può donare il 5 x mille?

Ogni contribuente che compila la dichiarazione dei redditi può scegliere di destinare il proprio 5 x mille dell'Irpef al Comune di residenza.

Perché donare al Comune di Varedo il tuo 5 x mille?

Con il tuo 5 x mille potrai contribuire ai Servizi sociali del tuo Comune, quali:

Servizio di trasporto

Per **Bambini con disabilità** per raggiungere gli istituti scolastici e i centri di riabilitazione e terapia

Adulti disabili

per raggiungere ambulatori, ospedali, per visite e terapie o per raggiungere centri diurni disabili e centri di formazione all'autonomia

Anziani

per raggiungere luoghi di cura e il centro diurno integrato

Servizi di assistenza domiciliare a disabili Servizi integrativi

per nuclei famigliari disagiati e disabili

Aiutaci con il tuo 5 x mille per fare ancora di più!

Per ricevere assistenza alla compilazione della dichiarazione dei redditi rivolgiti ad un CAF



Pochi minuti, per la tutela della propria salute

Dai il consenso per la tua tessera sanitaria

La Regione Lombardia ha previsto fra gli obiettivi di salute per suoi cittadini l'opportunità di un pieno utilizzo della carta CRS-SISS (la tessera sanitaria) per raccogliere, ogni qualvolta viene erogata una prestazione o un esame o una valutazione sanitaria o una visita medica o un ricovero, i dati che emergono, in un apposito Fascicolo Sanitario Elettronico che potrebbe costituire l'ambito d'accesso anche per futuri accertamenti.

A cosa serve dare il consenso?

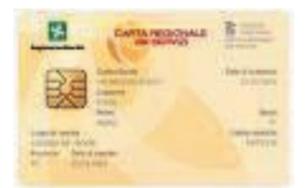
Dare il consenso al trattamento dei tuoi dati sa-

nitari significa permettere ai medici e agli operatori della sanità di conoscere la tua storia clinica, visualizzare in tempo reale i referti degli esami e consultare i dati sanitari e clinici nei processi di diagnosi e cura, come le visite e i ricoveri.

Cosa fare per esprimere il consenso?

Per esprimere il consenso è necessario recarsi presso:

- gli sportelli distrettuali di Scelta e Revoca con la Carta CRS-SISS (sportello ASL di Cesano Maderno - via S. Carlo 2) e un documento di identità valido
- presso le farmacie, il



consultorio o dal tuo Medico di famiglia

- presso i locali dell'associazione APS (p.zza Biraghi 2 Varedo - ex sede municipale)
 - presso il Comune: Ufficio Servizi Sociali o Centralino
 - presso la Croce Rossa di via Scarlatti
- Tutta l'operazione richiede pochi minuti e si svolge nel pieno rispetto della privacy.

Sostegno per le famiglie in disagio economico

Bonus elettrico, rivolgersi ai centri Caf cittadini

Visti i tempi che corrono, ogni aiuto che possa andare incontro alle famiglie è certamente il benvenuto. Come il bonus elettrico. Per cui occorre rivolgersi ai tra Caf con i quali il Comune ha stipulato una convenzione: Caf UIL di via Mazzini 5; Caf ITALIA via Vittorio Emanuele II 73; Caf ACLI via Verdi.

Che cos'è? Si tratta di uno strumento introdotto dal Governo con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per

energia elettrica. Il bonus è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

In che cosa consiste il bonus?

In una riduzione applicata alle bollette dell'energia elettrica.

Per quanto tempo viene riconosciuto il bonus? Per il disagio economico è riconosciuto per 12 mesi; al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il citta-

dino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione. Per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, la riduzione sarà applicata senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Da quando è operativo? Dal gennaio 2009. Il godimento del "bonus" può essere retroattivo anche per tutto il 2008. In questo caso le richieste dovranno essere presentate al Comune

di residenza entro il 30 aprile 2009. Le richieste pervenute dopo tale data non consentiranno di beneficiare del bonus retroattivamente per il 2008, ma avranno diritto al bonus per i successivi 12 mesi.

Chi ne ha diritto? Potranno accedere al bonus

elettrico per disagio economico tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, con potenza impegnata:

- fino a 3 kW, per un numero di persone residenti fino a 4,
- fino a 4,5 kW per un numero di persone resi-

denti superiori a 4,

- e che presentino una certificazione ISEE:
- con valore dell'indicatore fino a 7.500 € per la generalità degli aventi diritto,
- con valore fino a 20.000 € per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico.

A quanto ammonta il "bonus elettrico"?

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009
Numerosità familiare 1-2 componenti	€ 60	€ 58
Numerosità familiare 3-4 componenti	€ 78	€ 75
Numerosità familiare oltre 4 componenti	€ 135	€ 130
Disagio fisico	€ 150	€ 144

Tre giorni di promozione della lettura per grandi e piccoli

Open day della biblioteca: cultura per tutti i gusti

La rinnovata biblioteca civica di via Sant'Aquilino spalanca le sue porte, per abbracciare idealmente tutta la cittadinanza. Con l'obiettivo di offrire nuove occasioni per familiarizzare con i libri, con la lettura e tutti i servizi della stessa struttura.

Accadrà nel week-end da venerdì 15 a domenica 17 maggio, in coincidenza con la manifestazione intitolata "Fai il pieno di cultura", organizzata dalla Regione Lombardia e dalle province di Milano e MonzaBrianza. Un evento di grande respiro che prevede proprio l'apertura straordinaria delle "case" del libro e dei luoghi d'arte, con annesse varie iniziative culturali e per il tempo libero. Proprio quanto accadrà a Varedo, cercando di soddisfare gusti ed esigenze di adulti e bambini, con momenti di seria riflessione e altri di più leggera aggregazione. Ma ecco il programma dell'Open day.



Venerdì 15 maggio
ore 21,00

Un secolo di Montanelli visto da Mario Cervi

Mario Cervi, storico collaboratore e amico di Indro Montanelli, in occasione del centenario della nascita del celebre giornalista, ne ripercorre la vita e la carriera. Modera Crocifisso Dentello

Sabato 16 maggio
ore 15,30
ore 17,30 (replica)

Incanti: storie di libri e altre magie

Entrare in una biblioteca può essere un'avventura entusiasmante! Qui trovi un gigante bravissimo a far cose magiche e a parlare con la pancia! Lo spettacolo, rivolto ai bambini fra i 3 e gli 11 anni di età, sarà animato dal mago Marco Sereno

Alle 16,30
merenda per tutti!

I servizi bibliotecari saranno attivi dalle ore 16,30 alle ore 17,30

Domenica 17 maggio
ore 17,00

In occasione del 51° anniversario dell'istituzione della Biblioteca di Varedo, **consegna di una targa ricordo** al suo primo e storico bibliotecario, dott. **Giovanni Motta**

ore 17,15
Cerimonia di dedizione della Biblioteca

ore 17,45
Happy hour letterario con lettura di propri scritti o di noti scrittori a cura di Crocifisso Dentello

Gli eventi avranno luogo nella sala della biblioteca v.le S. Aquilino n. 3 - tel.0362/580717

Quattro appuntamenti per gli amanti di foto e viaggi

Il mondo in un click: tornano le "Proiezioni di primavera"

Viaggiare per il mondo attraverso la fotografia è quanto propone per il tredicesimo anno consecutivo il Circolo Fotografico Varedese con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della città, che nel mese di maggio organizza quattro serate alla scoperta di alcuni luoghi del nostro globo con proiezioni di fotografie.

Viaggiare è una passione che non rappresenta solo lo scopo ma anche il mezzo per conoscere il mondo, gli altri e noi stessi. A presentare i servizi sono i protagonisti dei viaggi che, attraverso le immagini, raccontano i diversi modi di affrontare gli itinerari, di guardare la gente, di visitare luoghi lontani.

- Il ciclo si apre il **7 maggio** con un servizio sul **Kashmir** ed il **Ladakh**, paradiso perso tra le alte pendici delle vette Hima-

layane, con foto di **Oreste Veronesi**.

- Il **14 maggio** viene presentata **Orissa**, una delle regioni meno conosciute e più interessanti dell'India, con foto di **Flavio Soncin**.

- Il **21 maggio** sarà la volta dell'**Argentina**, con la sua incredibile varietà di paesaggi, culture e tradizioni, presentata da Lorenza Banfi.

- Concluderà il **28 maggio Lucia Cipri** con un viaggio attraverso **Stati Uniti e Canada** lungo un itinerario di metropoli e vasti paesaggi che ci faranno vivere le più intense emozioni.

Le proiezioni si svolgono il giovedì, alle ore 21, a Varedo, presso la Sala Civica Biraghi del Centro Anziani (ex Municipio) in piazza Oreste Biraghi. Ingresso libero. Per informazioni tel. 3492437859.

www.gelsia.it



Tutta l'energia della Brianza

MOR CASSINA
Campione olimpionico e inventore del "Movimento Cassina",
l'esercizio alla sbarra più difficile al mondo.
La sua energia è la nostra energia.

Gelsia
energie straordinarie